

## Medico di medicina generale, novello panda del Ssn

**I**n principio fu il panda, questo simpatico orso dalla taglia imbarazzante quanto fragile. Il panda, scelto come simbolo dalla più antica organizzazione ambientalista sbarcata in Italia, ha insegnato dalle pagine di famosi giornalini di fumetti a generazioni di bambini che non bastava essere grandi e grossi e mangiare le verdure, come pure raccomandava sempre la nonna, per essere i re della foresta. Anzi, se si era legati per la sopravvivenza ad un solo tipo di foglie, si rischiava addirittura l'estinzione. Sì, perché per farsi strada nel mondo c'è bisogno di tanta capacità di adattamento, di agilità, di flessibilità, ma anche di una certa dose di aggressività: doti rare, ma che accomunano tutti gli esseri viventi che sono riusciti ad imporsi e a risalire la corrente di Darwin.

Oggi è il momento del medico di medicina generale. Il Sindacato Medici Italiani (Smi) ha da tempo lanciato questo segnale d'allarme e oggi, alla luce delle prime informazioni sull'andamento dei test di ammissione alle scuole di formazione specifica in medicina generale, lo ha riportato all'attenzione dei media. Gli esami risultano essere andati in larga parte bene: non ci sono gravi inefficienze, errori nella formulazione dei quesiti e arbitrarietà nei giudizi. Il numero degli ammessi, a differenza dell'anno scorso, dovrebbe coprire tutti i posti disponibili. Ma c'è un ma: anche se, dopo le tante polemiche che hanno caratterizzato le tornate di ammissione degli scorsi anni, sono state ascoltate le denunce e i suggerimenti che le organizzazioni avevano mosso e tutto sembra filare più liscio del solito, se si sposta lo sguardo un po' oltre la siepe si scopre che non c'è da star tranquilli. Rimane aperto il nodo del fabbisogno di Mmg previsto dalle Regioni, che è, secondo il sindacato, ampiamente insufficiente.

È paradossale che arrivi questa notizia dal Belpaese proprio quando il resto del mondo si accorge di quanto abbia bisogno di cure primarie. Come raccontiamo in questo numero, infatti, l'Organizzazione Mondiale della Salute ha appena deciso di fare il punto sulla Dichiarazione di Alma Ata, con la quale le Nazioni Unite trent'anni fa hanno lanciato la sfida del diritto alla salute per tutti. Si è scoperto oggi che il punto di caduta dell'ambiziosa iniziativa, quello più disatteso, riguarda proprio la scarsa determinazione con la quale gli Stati membri hanno mantenuto l'impegno di raggiungerlo utilizzando prevalentemente le cure primarie. Secondo i conti spannometrici dello Smi, circa il 50% dei medici di medicina generale oggi in servizio in Italia ha un'età compresa tra 59 e 69 anni e quindi raggiungerà l'età della pensione entro pochi anni. Tra dieci o quindici anni, dunque, il Ssn tricolore potrebbe trovarsi a corto di Mmg. Come nel caso del panda, dunque, non conta il fatto che sia sempre più necessario, riconosciuto, celebrato. Questo professionista, l'unico medico del sistema che, stando ad oggi, ha come principale committente la parte pubblica pur conservando un rapporto contrattuale libero-professionale, è a rischio estinzione. Dalla difesa del panda è nato l'ambientalismo in Italia. Dalla difesa del Mmg speriamo scaturisca, con l'impegno di tutti, almeno il tanto annunciato (e necessario) serio ripensamento dell'assetto e del finanziamento di tutto il nostro Ssn.

M.D. Medicinae Doctor  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**

Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone

**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

